

REGIONE TOSCANA



Consiglio Regionale

BANDO

per la concessione di contributi straordinari ai Comuni che hanno subito danni causati dai fenomeni atmosferici e ambientali eccezionali verificatisi nei giorni 27 e 28 luglio 2019 nei Comuni di:

- Castelfiorentino, Certaldo, Gambassi Terme, Montespertoli (**Città Metropolitana di Firenze**)
 - Anghiari, Arezzo, Castel Focognano, Castiglion Fiorentino, Civitella Val di Chiana, Cortona, Foiano della Chiana, Lucignano, Marciano della Chiana, Monterchi, Montevarchi, Monte San Savino, Sansepolcro, Sestino (**Provincia di Arezzo**)
 - Castel del Piano, Roccalbegna, Santa Fiora, Scarlino, Seggiano (**Provincia di Grosseto**)
 - Barga, Castelnuovo Garfagnana, Massarosa, Pescaglia, Piazza al Serchio – Sillano Giuncugnano, Stazzema, Vagli di Sotto, Viareggio, Villa Basilica (**Provincia di Lucca**)
 - Abbadia San Salvatore, Castiglion d’Orcia, Cetona, Chiusi, Montalcino, Montepulciano, Monteriggioni, Monteroni d’Arbia, Piancastagnaio, San Casciano dei Bagni, San Gimignano, Sinalunga, Torrita di Siena (**Provincia di Siena**)
- Scadenza 10 ottobre 2019

Premesso che l’Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale della Toscana, con Deliberazione n. 77 del 30/07/2019, ha deciso di predisporre, in conformità a quanto previsto nel decreto del Presidente della Giunta regionale DPGR n. 113 del 29 luglio 2019 e nella Delibera di Giunta regionale n. 1072 del 05/08/2019, l’avviso in oggetto per l’erogazione di contributi straordinari a favore dei Comuni che hanno subito danni causati dai fenomeni atmosferici e ambientali eccezionali verificatisi nei giorni 27 e 28 luglio 2019, utilizzando il fondo di cui all’articolo 27 ter della l.r. 3/2009 “*Testo unico delle norme sui Consiglieri e sui componenti della Giunta regionale*” che ne disciplina la destinazione dei risparmi di spesa,

si rende noto quanto segue.

Art. 1. – Finalità

1. I contributi straordinari sono finalizzati a favorire il ripristino, la continuità e la ripresa delle attività danneggiate nei centri colpiti dai fenomeni atmosferici e ambientali eccezionali di cui sopra.
2. I contributi straordinari saranno erogati relativamente a danni subiti presso strutture comunali e di pubblica utilità e rendicontati come spesa corrente.

Art. 2 - Soggetti che possono presentare la domanda

1. Possono presentare domanda di contributo straordinario i Comuni danneggiati a causa dei fenomeni atmosferici e ambientali eccezionali verificatisi nei giorni 27 e 28 luglio 2019 e individuati con deliberazione di Giunta regionale n. 1072 del 5 agosto 2019, ovvero:

- Castelfiorentino, Certaldo, Gambassi Terme, Montespertoli per la **Città Metropolitana di Firenze**
- Anghiari, Arezzo, Castel Focognano, Castiglion Fiorentino, Civitella Val di Chiana, Cortona, Foiano della Chiana, Lucignano, Marciano della Chiana, Monterchi, Montevarchi, Monte San Savino, Sansepolcro, Sestino per la **Provincia di Arezzo** -
- Castel del Piano, Roccalbegna, Santa Fiora, Scarlino, Seggiano per la **Provincia di Grosseto**
- Barga, Castelnuovo Garfagnana, Massarosa, Pescaglia, Piazza al Serchio – Sillano Giuncugnano, Stazzema, Vagli di Sotto, Viareggio, Villa Basilica per la **Provincia di Lucca**
- Abbadia San Salvatore, Castiglion d’Orcia, Cetona, Chiusi, Montalcino, Montepulciano, Monteriggioni, Monteroni d’Arbia, Piancastagnaio, San Casciano dei Bagni, San Gimignano, Sinalunga, Torrita di Siena per la **Provincia di Siena**

2. La richiesta può essere presentata per danni subiti:

- a. a immobili di proprietà o in comproprietà del Comune e/o alle pertinenze in essi contenute e ai relativi impianti;
- b. ai beni mobili di proprietà, anche registrati (es: attrezzature, arredi, macchinari, auto, ecc.);
- c. al patrimonio pubblico per interventi di manutenzione ordinaria finalizzati a ripristinare le normali condizioni di vita dei centri colpiti.

Art. 3 – Oggetto e motivazione della domanda

- 1. Il Sindaco o il responsabile dell’Ufficio comunale competente, utilizzando la modulistica allegata dichiara:
 - a. di aver subito danni di cui all’art.2
 - b. la sussistenza del nesso di causalità tra il danno accertato e l’evento calamitoso
 - c. la quantificazione economica del danno subito
 - d. di aver o non aver ricevuto altri contributi, inclusi gli indennizzi assicurativi corrisposti allo stesso titolo.

- 2. Potranno essere presentate domande relative a:
 - a. danni il cui ripristino sia già avvenuto. In questo caso unitamente alla domanda dovranno essere presentate copie degli atti di liquidazione e dei mandati di pagamento;
 - b. danni la cui riparazione o ripristino non sia ancora avvenuta. In questo caso, alla domanda dovranno essere allegati i relativi preventivi di spesa analitici. Le fatture dovranno essere presentate in via successiva, a rendicontazione delle spese sostenute.

Art. 4 – Misura del contributo

- 1. I contributi saranno erogati utilizzando il fondo di cui all’articolo 27 ter della l.r. 3/2009, come esplicitato in premessa, con un budget stanziato di € 130.000,00.

2. I Comuni che hanno presentato le domande ritenute ricevibili sulla base dei requisiti individuati beneficeranno di un contributo straordinario entro il limite massimo dell'importo di € 5.000,00. I contributi saranno determinati in misura proporzionale tenendo conto delle spese ammissibili, del budget disponibile e del numero delle domande presentate.

Art. 5 – Spese ammissibili

1. Costituisce requisito essenziale di ammissibilità l'esistenza del nesso di causalità del danno subito con gli eventi calamitosi verificatesi nei giorni 27 e 28 luglio 2019.
2. Sono ammissibili esclusivamente le seguenti spese, di parte corrente:
 - a. riparazioni, ripristino relativamente a danni causati a immobili e/o alle pertinenze in essi contenute, di proprietà o in comproprietà del Comune e ai relativi impianti;
 - b. riparazioni, ripristino relativi a danni causati a beni mobili di proprietà, anche registrati (es: attrezzature, macchinari, arredi, auto ecc.)
 - c. interventi di manutenzione ordinaria relativi a danni causati al patrimonio pubblico, finalizzati a ripristinare le normali condizioni dei centri colpiti.
3. La proprietà dei beni deve essere debitamente documentata.

Art. 6 – Termini e modalità di presentazione delle domande

1. I Comuni di cui all'art. 2 che intendono partecipare al presente avviso pubblico devono presentare la domanda, pena la non ammissibilità, utilizzando la modulistica, non modificandone alcuna parte, disponibile sul sito istituzionale del Consiglio regionale reperibile all'indirizzo: www.consiglio.regione.toscana.it nella sezione "Avvisi, gare e concorsi"
2. La domanda deve essere completa della seguente documentazione obbligatoria:
 - a. fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante;
 - b. documentazione fotografica attestante il danno subito;
 - c. documentazione fotografica attestante l'intervento effettuato, nel caso in cui gli interventi di riparazione e ripristino siano già stati eseguiti;
 - d. relazione illustrativa;
 - e. copia fotostatica di atti di liquidazione e mandati di pagamento, in caso di interventi di già effettuati;
 - f. copia fotostatica dei preventivi di spesa per interventi che dovranno essere ancora effettuati.
3. La domanda di concessione, corredata dalla documentazione obbligatoria, deve pervenire al Consiglio regionale, pena la non ammissibilità, entro e non oltre il 10 ottobre 2019, in una delle seguenti modalità:

- a) tramite la casella di posta elettronica certificata (PEC) del soggetto richiedente, all'indirizzo consiglioregionale@postacert.toscana.it;
 - b) tramite il sistema interoperabile InterPRO per i soggetti aderenti al sistema.
4. I documenti dovranno essere sottoscritti digitalmente, e riportare quale oggetto dell'invio "Richiesta di contributo straordinario per i Comuni che hanno subito danni a causa degli eventi calamitosi verificatisi nei giorni 27 e 28 luglio 2019".
 5. Le domande pervenute successivamente alla data indicata al comma 4, mancanti di firma sull'istanza o con documentazione incompleta o che non utilizzino la modulistica allegata al presente avviso, non potranno essere ammesse a valutazione e quindi saranno considerate inammissibili.
 6. Il Consiglio regionale non assume alcuna responsabilità in merito al ritardato ricevimento della domanda, per eventuali disguidi imputabili al richiedente o a terzi, al caso fortuito o di forza maggiore.
 7. L'invio attraverso le procedure informatiche sopra indicate dovrà avvenire in un'unica trasmissione o, in caso di difficoltà di carattere tecnico, con più trasmissioni effettuate in stretta sequenza temporale.

Art. 7 – Cause di esclusione

1. Saranno esclusi dal presente avviso i Comuni che:
 - a) dalla domanda e documentazione allegata non sia rilevabile il nesso di causalità tra il danno subito e l'evento atmosferico verificatosi il 27 e 28 luglio 2019
 - b) abbiano già ottenuto, con riferimento alle spese ammissibili di cui all'art. 5, il risarcimento dell'intero danno subito, per lo stesso bene, da parte di altri soggetti pubblici o privati, compresi i rimborsi assicurativi;
 - c) abbiano presentato domanda con modulistica differente rispetto a quella prevista dal presente avviso;
 - d) abbiano presentato domande incomplete in una qualsiasi parte, o che non abbiano indicato uno o più degli elementi o dati richiesti, o non abbiano allegato alla domanda i documenti indicati all'art. 6.

Art. 8 – Valutazione delle domande

1. Il Settore competente in materia di rappresentanza esaminerà le domande pervenute al fine di valutarne l'ammissibilità rispetto ai requisiti soggettivi e amministrativi previsti dal presente avviso, e in particolare:
 - a. la tipologia, la natura e la localizzazione del danno subito;
 - b. il rispetto delle forme, delle modalità e dei tempi prescritti dall'avviso per l'inoltro della domanda e la completezza della documentazione allegata;
 - c. la presenza di eventuali cause di esclusione di cui all'art. 7.

2. l'assenza di uno dei requisiti richiesti comporta la conclusione del procedimento e l'inammissibilità della domanda.
3. Il Settore potrà richiedere ulteriore documentazione, rispetto a quella indicata nel presente avviso, qualora ritenuta necessaria per l'espletamento dell'attività istruttoria. L'eventuale richiesta comporterà la sospensione del procedimento.
4. In caso di domande non ammissibili ne sarà data comunicazione ai Comuni interessati.
5. Il Settore competente sottopone l'elenco dei Comuni ammessi all'Ufficio di presidenza ai fini della concessione dei contributi.

Art. 9 - Modalità di erogazione del contributo

1. L'erogazione del contributo avverrà in un'unica soluzione:
 - a) per interventi di riparazioni effettuate alla data di presentazione della domanda: il contributo sarà liquidato entro 20 (venti) giorni dalla pubblicazione dell'elenco dei soggetti ammessi a contributo di cui all'art. 8, comma 5;
 - b) per interventi le cui riparazioni saranno effettuate in via successiva: la liquidazione del contributo sarà disposta previa acquisizione della relazione completa di documentazione fotografica, attestante l'avvenuto svolgimento dei lavori e degli atti di liquidazione e dei mandati attestanti l'avvenuto pagamento. La documentazione di cui sopra dovrà pervenire, nelle modalità indicate all'art. 6, entro e non oltre la data del 15 novembre 2019, pena la revoca totale o parziale del contributo concesso. Il contributo sarà liquidato entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della documentazione rendendo le relative obbligazioni esigibili entro il termine del 31/12/2019.

Art. 10 – Controlli

1. Il Consiglio regionale effettuerà controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio, ai sensi dell'art. 71 e segg. del D.P.R. 445/2000. In caso di non veridicità di fatti o informazioni presenti nella dichiarazione, il dichiarante decade dal beneficio concesso ai sensi del D.P.R. 445/2000 sopra indicato, ferme restando le sanzioni penali previste dalla normativa vigente.

Art. 11 – Pubblicità e comunicazioni

1. Le informazioni, l'avviso e la modulistica sono scaricabili dal sito: www.consiglio.regione.toscana.it nella sezione "Bandi e concorsi". Per ulteriori informazioni e chiarimenti relativi al presente avviso gli interessati possono rivolgersi ai seguenti riferimenti del Settore Rappresentanza e relazioni istituzionali ed esterne, Comunicazione, URP e tipografia:
 - Enza Gori: 055/23.87.638 e.gori@consiglio.regione.toscana.it;
 - Elisabetta Severi: 055/23.87.568 e.severi@consiglio.regione.toscana.it.

2. L'elenco di cui all'articolo 8, comma 5, sarà pubblicato sul sito del Consiglio regionale www.consiglio.regione.toscana.it nella sezione *Amministrazione trasparente*.

Art. 12 – Trattamento dei dati personali

1. I contributi concessi ed erogati in ciascun esercizio finanziario sono pubblicati sul sito web del Consiglio regionale, secondo le modalità previste dalla normativa vigente in materia di trasparenza, e comunque, nel rispetto dei principi sul trattamento dei dati personali.
2. Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 i dati personali, raccolti ai fini dello svolgimento del presente avviso pubblico, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente. Il Consiglio regionale della Toscana è il titolare del trattamento (dati di contatto: Via Cavour, 2 - 50129 Firenze; consiglioregionale@postacert.toscana.it).
3. Il conferimento dei dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude i benefici derivanti dall'Avviso. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge e non saranno oggetto di diffusione.
4. I dati raccolti saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore Rappresentanza e relazioni istituzionali ed esterne. Comunicazione, URP e Tipografia) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
5. Il soggetto titolare dei dati ha il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it). Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità (<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>).

Art. 13 – Responsabile del Procedimento

1. Responsabile unico del Procedimento è Enza Gori, P.O. "Attività amministrativa e di gestione e conservazione del patrimonio delle opere d'arte", tel. 055/2387638, e-mail: e.gori@consiglio.regione.toscana.it
2. Il Settore competente, ai fini del presente avviso pubblico, è il Settore Rappresentanza e relazioni istituzionali ed esterne. Comunicazione, URP e Tipografia. Dirigente: dott.ssa Chiaretta Silla.
3. Responsabile del trattamento dei dati relativi ai soggetti beneficiari è il dirigente del Settore Rappresentanza e relazioni istituzionali ed esterne. Comunicazione, URP e

Tipografia, dott.ssa Chiaretta Silla: Tel: 055/238.70.06 – e-mail:
c.silla@consiglio.regione.toscana.it

Allegati: modulistica per richiesta di contributo straordinario.